IL PROCESSO PER L'ASSASSINIO DI ANNARELLA

Pacini afferma che oggi proverà che Lionello Egidi è colpevole

Con questa dichiarazione il patrono di Parte Civile ha concluso la prima parte della sua arringa — Domani si avrà la sentenza?

Egidi l'altro ieri era a galla, quasi fuori dal gorgo che potrebbe trascinarlo verso lo ergastolo. Le parole dell'avvocato Marinaro, eloquenti, argomentate, d'una efficacia convincente, sembravano la sua ancora di salvezza. Ma ieri le acque del processo si sono di nuovo mosse, con la arringa del patrono di P.C., avvocato Pacini che rappresentava il padre della vittima, Riziero Bracci. Sotto le sue parole Egidi è sembrato essere di nuovo sommerso.

Nella prima parte dell'arringa, Pillustre avvocato ha puntato principalmente su una tesi: Egidi è l'assassino perchè solo lui era in grado di commettere il delitto; perchè egli era l'individuo più adatto per commettere quel particolare tipo di crimine; perchè di altre persone non è possibile sospettare.

A questo scopo Pacini ha tracciato un ritratto di Egidi. Siamo di fronte ad un individuo dominato dal sesso, in cui il sesso ha il sopravvento su ogni sentimento.

Il patrono di P.C. ha ricordato numerosi episodi e, tra i più impressionanti, quello di cui rimase vittima la sorella della moglie dello imputato, Giuseppina Lemma. C'è poi il fatto di San Sebastiano, il tentativo di libidine su una bambina, per il quale Egidi è stato condannato dal Tribunale.

In un individuo simile, secondo Pacini, non è difficile immaginare il bruto. Ma se bruto è anche assassino? Il patrono di P.C. risponde affermativamente. Solo Egidi, egli dichiara, può avere ucciso Annarella.

Qui Pacini passa in rassegna le figure di tutti coloro che sono stati oggetto di sospetto: l'Amante di Marta Fiocchi, il Santini, la stessa Fiocchi, il Moroni, il Cimini, che Pacini definisce «un fantasma nato da incubi notturni». Ma contro queste persone non si sono potuti raccogliere indizi degni di essere presi in considerazione: e tutti hanno alibi ineccepibili.

Chi resta, allora? Forse un misterioso «terzo uomo» di cui parla la difesa? Il terzo uomo non esiste, afferma Pacini. Se esistesse, Egidi, l'ultima persona che risulta si sia incontrata con Annarella, l'avrebbe visto. Ma l'imputato non ha mai detto di aver visto nessuno con la bambina, quella sera. Non poteva. Perchè egli solo fu con Annarella, quella sera; e la uccise...

Pacini ricorda che Egidi era una delle persone più vicine ad Annarella. Era amico di famiglia, «protettore» della bambina. Si incontrava spesso con lei. Anche quella sera, probabilmente, aveva un appuntamento. Era facile per lui, più facile che per qualsiasi altro, convincere la bambina a seguirlo. E guardiamo il luogo del delitto. Chi lo conosceva meglio di Egidi? Sappiamo che il «biondino» aveva perfino falciato l'erba in quel luogo...

Attaccato l'alibi, affermando che Egidi tornò a casa più tardi di quanto egli abbia dichiarato, Pacini dichiara, quindi, che anche senza la confessione si può ottenere la sicurezza che l'imputato è lo assassino. «Solo egli può avere ucciso — egli dice. — Voi, signori giudici, lo potete chiaramente rivedere mentre si avvia verso il luogo del delitto, assieme ad Annarella... Prendo ad ogni modo l'impegno di darvi domattina, nella conclusione della mia arringa, la prova diretta materiale della responsabilità dello imputato».

Su questa sensazionale dichiarazione si è chiusa la udienza. Potrà oggi Pacini mantenere il suo impegno?

Per quanto riguarda il calendario del processo è stato deciso di tentare di arrivare alla conclusione domani. Non è detto peraltro che il tentativo riesca.

Numerose deliberazioni della Giunta provinciale

La Giunta provinciale, riunita sotto la presidenza del compagno Perna, ha esaminato ed approvato numerose deliberazioni iscritte all'ordine del giorno.

Sulle varie pratiche, oltre al presidente Perna, hanno riferito gli assessori Bruno, Lordi, Occhiuto, Cipriani, Velletri, Maderchi e Tucci.

Tra i provvedimenti approvati, meritano menzione la dotazione di apparecchiature elettriche per il laboratorio di analisi dell'Istituto provinciale di assistenza all'infanzia; l'impianto di riscaldamento nelle nuove aule dell'Istituto tecnico di Velletri; i lavori di completamento del laboratorio di meccanologia dell'Istituto tecnico «Q. Sella»; lo stanziamento di una nuova spesa per il completamento delle opere previste dal cantiere di lavoro nel Comune di Arcinazzo Romano; il concorso pubblico per esami ad un posto di vice-segretario (gr. A gr. XI) ed il ricovero di bambini riconosciuti dalla madre, anormali psichici, ciechi e sordomuti rieducabili.

La Giunta, inoltre, ha deciso di sottoporre all'approvazione del Consiglio provinciale le deliberazioni concernenti l'appalto di manutenzione delle strade provinciali per l'esercizio 1956.

Infine, è stato esaminato lo schema di regolamento organico, con le relative tabelle sul trattamento economico, delle dipendenti puericultrici dell'IPAI. La Giunta ha approvato lo schema di regolamento di cui trattasi ed ha deliberato di portarlo all'esame del Consiglio, dopo averlo sottoposto al parere della competente commissione consultiva permanente.

Una nuova Delegazione per la zona di M. Sacro

Avrà sede al Tufello - Interessa anche C. Giubileo, Settebagni, Bufalotta, Coazzo, Aguzzano, Rebibbia e P. Mammolo

La Giunta comunale ha approvato ieri l'istituzione di una nuova delegazione comunale in via Monte della Rocchetta al Tufello. Alla nuova delegazione faranno capo gli abitanti del quartiere Monte Sacro, della borgata Tufello, del suburbio Nomentano e delle località di Castel Giubileo, Settebagni, Bufalotta, Coazzo, Aguzzano, Rebibbia e Ponte Mammolo, che fino ad oggi dovevano recarsi presso gli uffici della XI delegazione in via Cilsio 11 e presso la sottodelegazione di Monte Sacro in piazza Sempione 19.

Il perimetro della nuova delegazione XVII «Monte Sacro» ha inizio dal Ponte Nomentano con l'asse del fiume Aniene. L'andamento è il seguente: ponte Nomentano, asse del fiume Aniene, riva sinistra del fiume Tevere, confine del Comune di Roma, via Tiburtina (lato sinistro), ponte Mammolo, asse del fiume Aniene, ponte Nomentano, compreso il piano stradale.

Il perimetro della delegazione XI, ovviamente modificato, si inizia al congiungimento di Porta Pia con le Mura Urbane. L'andamento è il seguente: Porta Pia, Mura Urbane, corso d'Italia (dal n. 35-a al n. 47 e dal n. 80 al n. 113), via Po (numeri pari da 2 a 50 e ed oltre), via Salaria dal n. 131 al n. 196), largo Benedetto Marcello (dal n. 198 al n. 224), via Salaria (dal n. 226 al n. 252), viale Liegi numeri pari da 2 a 64), piazza Ungheria (dal n. 1 al 6), viale Parioli (numeri pari), piazza Santiago del Cile (dal n. 9 al 23), viale Parioli, piazzale del Parco della Rimembranza, via della Fonte dell'Acqua Acetosa (numeri pari), piazzale dell'Acqua Acetosa (tratto senza numeri), lungotevere dell'Acqua Acetosa (i numeri 227 e 201, numeri pari da 170 a 200, tratto senza numeri), riva sinistra del fiume Tevere, asse del fiume Aniene, ponte Nomentano, via Nomentana (lato sinistro), piazzale Porta Pia (dal n. 114 al n. 124), Porta Pia, compreso il piano stradale.

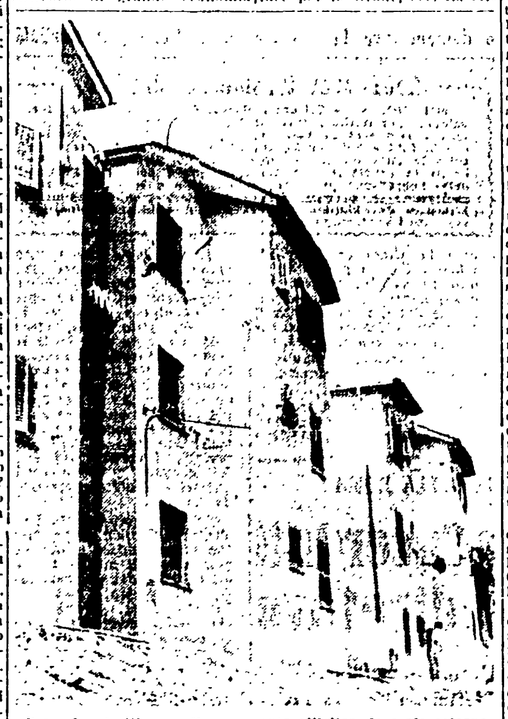
Di conseguenza, la sottodelegazione di Monte Sacro, sita in piazza Sempione 19, è soppressa.

QUARTIERI CIVILI, NON CASE CHE CADONO A PEZZI!

Corviale: borgata di Rebecchini tagliata fuori dalla vita della città

Quaranta famiglie romane sloggiate da Cavalleggeri e trasferite in piena campagna - Un chilometro a piedi per prendere il primo autobus - Nemmeno il dottore

Duecentocinquanta romani — circa una quarantina di famiglie — sono stati trapiantati dalle casette della «spina» in demolizione a Cavalleggeri (tra via Aurelia e Gregorio VII) alla borgata Corviale, in quattro palazzine che una ditta ha costruito per conto del Comune nel tempo «record» di tre mesi. Queste palazzine, costruite in grande economia, casette del tipo delle «abusive», nel bel mezzo; e da un lato, a mezzogiorno, le palazzine per gli «sfrattati» di Cavalleggeri. L'auto più vicino dista un chilometro; non c'è, non dico una farmacia, ma neanche una cassetta sanitaria, per tutta la borgata di Corviale; non c'è un dottore; non c'è una scuola; non c'è la luce per le strade, ecc. La città-borgata chiede che siano costruiti dei quartieri, non delle borgate. L'ing. Rebecchini, invece, dà vita ad altre borgate, dove la gente, invece che un centro civile, provvisto dei servizi indispensabili, è una specie di concentramento dove la gente vive relegata in condizioni impossibili.



Case che si allineano l'una accanto all'altra: le scale esterne, la mancanza di strade e dei servizi danno subito l'impressione che ci si trovi in una borgata. Eppure si tratta di nuovi palazzi costruiti dal Comune!

sullo scrimale di una collina, dalla quale si domina tutta Roma, sembrano fatte, come tante altre cose partorite dal genio del Sindaco, per dispetto, per sfottere quei «romani de Roma» che hanno dovuto lasciare le loro vecchie case e trasferirsi per forza in aperta campagna. Con queste quattro palazzine e con altri gruppi di case l'ing. Rebecchini ha dato vita ad un'altra borgata, tanto più che le case a riscatto per i dipendenti comunali sorgono accanto alle casette, simili a quelle delle borgate abusive, costruite su terreno ceduto dal Comune. Così si presenta Corviale: case a due piani con delle mostruose scale esterne a, riscatto, casette del tipo delle «abusive», nel bel mezzo; e da un lato, a mezzogiorno, le palazzine per gli «sfrattati» di Cavalleggeri. L'auto più vicino dista un chilometro; non c'è, non dico una farmacia, ma neanche una cassetta sanitaria, per tutta la borgata di Corviale; non c'è un dottore; non c'è una scuola; non c'è la luce per le strade, ecc. La città-borgata chiede che siano costruiti dei quartieri, non delle borgate. L'ing. Rebecchini, invece, dà vita ad altre borgate, dove la gente, invece che un centro civile, provvisto dei servizi indispensabili, è una specie di concentramento dove la gente vive relegata in condizioni impossibili.

La signora Adriana Franzazzi è fuori di sè perchè ha il figlio con la febbre a 40 e non trova un dottore, non può andarlo a cercare perchè dovrebbe lasciare il figliolo solo in casa, prendere, ad un chilometro di distanza, il «146», arrivare a piazza Irnerio e cercarlo là, un medico.

«Dacchè ho messo piede in questa casa, si ha detto una donna, io non conosco più niente: qui non c'è vita, siamo tagliati fuori dal mondo».

Ieri volte abbiamo segnalato alla direzione dell'ATAC la urgenza di prolungare o il 140 o il 328 o tutt'è due queste linee fino alla borgata. Giustamente, i nuovi abitanti della zona sono esasperati. La signora Jole Barbanti ci ha dichiarato che tutte le famiglie trasferite da Cavalleggeri nelle case del Comune sono intenzionate a non pagare la pigione fin tanto che l'ATAC non provvederà a collegare la borgata con il centro. Questa donna, per andare a lavorare al Babuino, deve alzarsi alle ore 6 e la figlia, che è impiegata a Portonaccio, alle 5 del mattino, dovendo percorrere un chilometro a piedi, sotto la pioggia, talvolta.

Le case presentano difetti molto seri. Quando piove è un disastro: talune mattine le donne non riescono ad uscire perchè la pioggia turbina sulle scale esterne rendendo quasi impossibile il passaggio. La acqua, inoltre, dal ballatoio entra nelle case. Qua e là i muri trasudano acqua. Persino i cassoni dell'acqua, fatti di materiale Eternit di terza ed infima qualità, lasciano gocciolare l'acqua sul capo delle donne intente a cucinare. Che dire! I travicelli dei cassoni dell'acqua, anzichè col cemento, son murati col gesso, e pertanto, al contatto dell'acqua, si spappolano. Gli infissi si reggono per una scommessa. Le stanze sono anguste.

E tuttavia, per due camere e cucina, in questa borgata che sembra relegata ai confini della città, i vecchi abitanti di Cavalleggeri debbono pagare la bellezza di 8549 lire di pigione, tanto, o poco meno, quanto pagano coloro che hanno qui le case a riscatto. Come si può pretendere, che gente abituata a vivere in un vecchio rione di Roma, possa essere sbalzata in mezzo alla campagna, lontana dai luoghi di lavoro, tagliata fuori dalla rete delle comunicazioni, e al tempo stesso debba pagare un fitto così alto, che diventa una tombola con l'aggiunta delle spese per i trasporti? Eppure, questa politica delle case, per il Sindaco, sembra la migliore.

«Domattina, ci diceva un edile, io vado a lavorare in un nuovo cantiere, al Tufello. Ebbene, debbo alzarmi alle 5, fare a piedi un chilometro e duecento metri, prendere il 146, poi il 98, poi la circolare rossa, poi l'auto che mi porta al lavoro! Ma che, lavoro per pagare i tram? E pensare che non ci vogliono dare neanche l'indennità trasporto!».

Che cosa ribatte a tutto ciò il Sindaco, l'edile Fernando Valeriani, il quale, a conti fatti, dovrebbe lavorare mezza giornata, per ripagarsi le spese del tram? E quale scorta potrebbero ancora avanzare i dirigenti dell'ATAC che si ostinano a rispondere perchè alla Consulta popolare della borgata che da mesi, inutilmente, sta sollecitando almeno il prolungamento del «146»?

R. M.

Il nuovo orario STEFER per l'auto Roma-Palestrina

Sull'autolinea STEFER Roma-Palestrina è in vigore il seguente nuovo orario. *Partenze da Roma:* 7,30 - 12 - 15 - 18,45 - 20,50; *Partenze da Palestrina:* 6,20 - 7,15 - 9,30 - 16,40 - 19.

Le modifiche apportate all'orario — comunica la STEFER — vengono incontro alle esigenze prospettate dagli insegnanti in partenza da Roma al mattino e consentono, con la corsa delle ore 20,50, ai viaggiatori per Cave e Genazzano, la coincidenza a San Rocco con l'ultimo treno per Genazzano.

Trasferita la sede dell'ambulatorio S.A.M.

L'ambulatorio del S.A.M., convenzionato con l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani, ha trasferito i suoi locali da via dei Prefetti 22 a piazza Firenze 24, telefono 550681 (554374). L'ambulatorio funzionerà nei giorni feriali dalle 12 alle 13 e dalle 17 alle 20, fuori orario su appuntamento telefonico.

GLI SPETTACOLI DI OGGI

Prime rappresentazioni

CINEMA

Sinfonia d'amore

La patetica biografia del grande compositore austriaco Franz Schubert ha ispirato varie opere cinematografiche: tra l'altro una, *Angeli senza paradiso*, godette del favore popolare, anni fa, grazie, soprattutto, ad un'attrice cantante allora di moda: Marta Eggerth.

Sinfonia d'amore, a differenza delle altre, offre una quasi intiera rappresentazione della vita breve ed infelice del romantico artista, dal giorno in cui Franz, maestro di scuola abbandona l'insegnamento per recarsi a Vienna, capitale della musica, trovando posto su un carrozzone di comici napoletani, i Calafatti. In luogo della gloria sognata, ecco le delusioni per il malinconico, timido Schubert. L'Imperatore non viene ad ascoltare la sua «Messa in fa» nella chiesa di Lichtenthal, gli editori non accettano la sua musica. Per vivere egli deve scrivere *lieder* — le canzoni popolari — che un oste accetta, scambiandoli con minestra e birra. Con il poeta Mayrhofer e con il pittore Kupelwieser egli divide una soffitta. Ma ecco anche le speranze, nelle sembianze di due donne, la commessa Teresa, amante del bel canto e triste perchè ha il bel volto butterato dal vaiolo, e Carolina, una soave fanciulla conosciuta al Prater.

Questo secondo incontro sarà, però, nuovo motivo di dolore per l'artista. Invitato, infatti, al castello degli Esterhazy, in Ungheria, come maestro di musica, Schubert scoprirà che Carolina è la figlia del conte. Il breve, impossibile amore gli ispirerà le note dell'*Incompiuta*. Tornato a Vienna, distrutto dalle rinnovate delusioni e dalla morte di Beethoven, Schubert di lì a poco lo seguirà nella tomba. Divorato dalla febbre egli morirà, avendo accanto la fedele Teresa e Carolina, nel carrozzone del Calafatti, con la estrema illusione di muoversi verso la felicità, mentre lungo la campagna danubiana riannano le sue musiche: di un figlio del popolo profondamente amato e compreso dalla gente semplice della sua terra.

Sinfonia d'amore rappresenta per la nostra cinematografia un felice punto a suo favore per l'alto livello dell'impegno produttivo. Biografie romanzate di celebri musicisti nostrani non sono mancate sugli schermi italiani. Era spesso mancato, in quei film, un serio fervore ed un'oculata attenzione nel fondere insieme il quadro storico ed i motivi leggendari, servendosi con misurato gusto e con sapiente abilità tecnica a un tempo degli elementi più propriamente spettacolari. Tutto questo, invece, è stato raggiunto in *Sinfonia d'amore* dal regista Glauco Pellegrini, il quale con questo film mostra d'aver raggiunto una maturità degna di grande attenzione.

E osservate come spesso la colonna sonora, ricca delle più note e delle meno note composizioni del maestro, usate in coerente fusione con le eleganti immagini, aiuta ad una più approfondita conoscenza della musica schubertiana anche lo spettatore più sprovveduto, con una piacevole, appassionata opera didascalica. La rigorosa conoscenza dei mezzi cinematografici da parte di Glauco Pellegrini è riscontrabile anche nel *technicolor*, efficacemente armonioso e saporoso.

Claude Laydu, l'interprete del *Giornale d'un curato di campagna*, è sottilmente aderente alla parte, tutta interiore, di Schubert. Lucia Bosè offre una delle sue più delicate interpretazioni nel personaggio di Teresa, Marina Vlady è bella e tenera nella parte di Carolina. Ricordiamo, inoltre, Paolo Stoppa, estroso Pulcinella, Heinz Moog, Ione Sollinas, Silvio Bagolini, Gino, Bochi, Riccardo Fellini.

a. ac.

CONCERTI

Galliera-Morini al Teatro Argentina

Domenica 27 alle 17,30 all'Argentina (tagl. n. 9) al concerto dell'Accademia di S. Cecilia diretto dal M. Alceo Galliera prenderà parte la violinista Erica Morini. Il programma è il seguente: Ciaikowski: «Romeo e Giulietta», ouverture-fantasia; Mendelssohn: «Concerto op. 64 per violino e orchestra»; Casella: «Serenata per orchestra»; De Falla: «Il Tricorno» (suite). Biglietti al botteghino del teatro dalle 10 alle 17. Tino Buazzelli

Concerto di Wilhelm Backaus all'Aula Magna

Sabato 26 alle 17,30 (abbonamento n. 6) avrà luogo un concerto del pianista Wilhelm Backhaus, musiche di Beethoven all'Aula Magna dell'Università (Istituzione universitaria dei concerti).

TEATRI

Il «Giulio Cesare» di Haendel inaugurerà la stagione lirica

In attesa del Cartellone ufficiale 1955-56, che verrà pubblicato fra pochi giorni, si conferma che la stagione lirica del Teatro dell'Opera avrà inizio il giorno 26 dicembre, alle ore 21, con il «Giulio Cesare» di Georg Friedrich Haendel, diretto dal maestro Gianandrea Gavazzeni. Protagonista sarà Boris Christoff, mentre gli altri interpreti principali saranno Onelia Fineschi, Fedora Barbieri, Franco Corelli, Mario Petri e Antonio Cassinelli. La regia è stata affidata a Margherita Wallmann, Maestro del Coro Giuseppe Conca, i bozzetti delle scene e i figurini dei costumi sono di Pietro Zuffi.

«Il crogiuolo» al Quirino

Con crescente successo continuano al Teatro Quirino le repliche del «Crogiuolo» di Arthur Miller, con la regia di Luchino Visconti.

Applauditi interpreti sono: Lilla Brignone, Gianni Santuccio, Camillo Pilotto ed Edda Albertini. Carlo d'Angelo con la partecipazione di Paola Borboni e

Walter Chiari al IV Fontane

Da oggi hanno inizio al Quattro Fontane, a prezzi normali, le repliche della brillante rivista «Oh, quante belle figlie, Madama Dorè» nella interpretazione di Walter Chiari, Carlo Campanini, Bice Valori e della celebre danzatrice Colette Marchand. Prenotazioni al 480.119 ed al 470.265.

ARTI: C.ia Teatro Italiano di prosa di P. De Filippo. Ore 21: «Quelle giornate» di P. De Filippo e Mascaria.
ARTISTICO OPERAIA: Riposo
DEI COMMEDIANTI: C.ia Stabile del teatro dei commedianti. Ore 21,30: «La moglie di Claudio» di A. Dumas. Regia A. Di Leo.
DELLE MUSE: C.ia di prosa italiana. Ore 21,15 con P. Barbara, C. Tamberlani, R. Villa «Storia di un uomo molto stanco» di F. Sarazani.
ELISEO: C.ia Teatro di Eduardo. Ore 21,15: «Bene mio e core mio» di E. De Filippo.
FLAMINIO: Ore 21: «Rigoletto» di G. Verdi.
OPERA DEI BURATTINI: Ore 16,30: Spettacolo di balletti. Musiche di Boccherini, Scarlatti, Chopin, Strawinsky, Sauguet, Ciaikowsky.
PIRANDELLO: Imminente «Pensaci Giacomino» con E. Salbo, D. Calindri, A. Lello. Direzione L. Almirante.
QUATTRO FONTANE: C.ia rivista Walter Chiari. Ore 21,15: «Oh quante belle figlie madama Dorè».
QUIRINO: Ore 20,45: Uno spettacolo di Luchino Visconti: «Il crogiuolo» di A. Miller.
RIDOTTO ELISEO: Ore 21,15. C.ia del Teatro del Piccolo diretto da Renato Rascel in «Bobosse» di A. Roussin.
ROSSINI. Questa sera spettacolo riservato alle FF.AA. Domani ore 21: «San Giovanni decollato».
SATIRI: C.ia stabile del rialto. Ore 21,15: «L'ombra dietro la porta» di A. De Stefani diretto da G. Cirola.
TEATRO DI VIA VITTORIA 6: Ore 21: «L'Arcisopolo» di F. Valeri, V. Caprioli, L. Salce.
VALLE: C.ia della scena contemporanea. Ore 21: «Il potere e la gloria».

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: La mano vendicatrice con A. Lane e rivista
Altieri: Il suo onore gridava vendetta con R. Hudson e rivista
Ambra-Jovinelli: Aquile nell'infinito con J. Stewart (Vistavision) e rivista
Parioli: 7 spose per sette fratelli con J. Powell
Paris: Alì Babà con Fernandel (Ore 14,30 16 17,45 19,25 21 22,45)
Pax: La corda d'acciaio con B. Foxley
Planetario: Imminente riapertura
Platino: Vera Cruz con B. Lancaster
Plaza: La valle dell'Eden con J. Harris (Cinemascope technicolor)
Plinius: I milionari di New York
Prenestе: 47 morto che parla con Totò
Primavera: Lo straniero con T. Robinson
Quirinale: Don Camillo e l'onorevole Peppone con Fernandel
Quirinetta: Bulonaggio atomico con E. G. Robinson (Ingresso continuato. Inizio spett. 15,30)
Quirriti: Riposo
Reale: L'ultima volta che vidi Parigi con V. Johnson
Rex: La rivolta degli Apaches
Rex: La donna del fiume con B. Loren
Rialto: Riposo
Riposo: Le bianche scogliere di Dover con J. Dunne
Rivoli: Tu sei il mio destino
Roma: Mondo cane con C. Chaplin
Rubino: Il mondo è delle donne con J. Allyson
Salario: Vacanze a Montecarlo con A. Hepburn
Sala Eritrea: Riposo
Sala Piemonte: Riposo
Sala Sessoriana: Riposo
Sala Traspontina: Riposo
Sala Umberto: Allarme polizia con V. Mayo
Sala Vignoli: Il ladro di Venezia
Salerno: Il terzo uomo con A. Valli
Salone Margherita: Zoo Brunelli con S. Granger
San Felice: Destino
Sant'Agostino: Riposo
Sant'Ippolito: Il prigioniero di Zenda con S. Granger
Savoia: L'ultima volta che vidi Parigi
Silver Cine: Per ritrovarti con B. Crosby
Smeraldo: La casa di bambù con R. Ryen (Cinemascope)
Splendore: Accadde al penitenziario con A. Sordi
Stadium: Il pescatore di Islanda con J. Agar
Stella: Riposo
Supercinema: 20.000 leghe sotto i mari con K. Douglas (Ore 14,45 17,05 19,30 22,30)
Tirreno: Le ragazze di Piazza di Spagna con L. Bosè
Titanus: La mano vendicatrice con A. Lane
Tiziano: Riposo
Trastevere: Riposo
Trevi: Marcellino pan e vino con P. Calvo
Trianon: L'agente speciale Pinkerton con R. Scott
Trieste: La donna del fiume con B. Loren
Tuscolo: Gli spadaccini di fuoco con G. Tierney
Ulisse: La valle dei forti con F. Tone
Ulpiano: La storia di Glenn Miller con J. Stewart
Verbano: La storia di Tom Destry con T. Mitchell
Vittoria: La donna del fiume con B. Loren

RIDUZIONI ENAL - CINEMA
Aventino, Brancaccio, Capitol, Corso, Cristallo, Delle Maschere, Ionio, La Fenice, Modernissimo, Olimpia, Orfeo, Principe, Platino, Planetario, Quirinale, Quirinetta, Roma, Rubino, Sala Umberto, Salone Margherita, Salerno, Tuscolo, Ulpiano, Sistina. TEATRI: **Commedianti, Delle Muse, Quirino, Rossini, Valle.**

COMUNICATO

La Soc. «BRUEG»

INFORMA

che il concorso dei «BUONI GRATIS» stampati sui pacchetti di sale da cucina distribuiti dai Monopoli di Stato avendo avuto un enorme successo e avendo destato il massimo interesse dei consumatori, continua.

La Soc. «BRUEG»

AVVERTE

che, per evitare abusi di qualsiasi genere che possano menomare l'interesse della Spett. Clientela, ha preso i necessari provvedimenti per assicurare il regolare funzionamento di questo grande concorso.

In conseguenza di ciò la Soc. «BRUEG»

GARANTISCE

la immediata e precisa consegna della tavoletta per brodo «BRUEG» che spetta in omaggio al consumatore che presenti regolarmente il «BUONO GRATIS». Il consumatore che consegna al negoziante il «BUONO GRATIS» ha diritto di avere tre dadi «BRUEG» pagandone solo due.

Brueg

FOOD CORPORATION w. l. l.

MILANO - VIA PRIVATA GIOV. ANNA D'ARCO 4
ROMA - VIA DI GROTTA PERFETTA, 19

SEGNALAZIONI

Un chiusino

Un arguto lettore ci scrive, chiedendosi se in Piazza San Silvestro siano state rinvenute nuove sorgenti di metano. In realtà, egli sa benissimo che si tratta di un maleodorante chiusino che ammorba l'aria. Naturalmente, il chiusino si trova proprio accanto al marciapiede dove migliaia di persone al giorno possono deliziarsi passandovi vicino. Si chiede che l'assessore intervenga: o non ne vale la pena?

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— Oggi, venerdì 25 novembre (329-36). Il sole sorge alle ore 7,37 e tramonta alle 16,44.

— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 37, femmine 38. Morti: maschi 21, femmine 15. Matrimoni: 16.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: minima 5,1, massima 13,1.

VISIBILE E ASCOLTABILE

RADIO - Programma nazionale: ore 19,15 Il Ridotto; 21 Concerto sinfonico - Secondo programma: ore 17 Ricordo di Ferdinando Russo; 21 Rosso e nero - Terzo programma: ore 20,15 Concerto; 21,20 «Goetz Von Berlichingen dalla man di ferro» - TV: ore 20,45 «Kean».

- **TEATRI** «Il crogiuolo» al Quirino; «Bene mio e core mio» all'Eliseo; «L'Arcisopolo» al teatro di via Vittoria; L'Opera dei burattini di Maria Signorelli.

- **CINEMA:** «L'uomo e il diavolo» all'Archimede; «Le amiche» al Corso; «Marty» al Fiamma; «20.000 leghe sotto i mari» all'Adriano, Capranichetta, Galleria, Imperiale, Moderno, Supercinema; «Sinfonia d'amore» al Barberini, Metropolitan; «Le strabilianti imprese di Pluto Pippo e Paperino» al Castello; «Carosello disneiano» al Delle Terrazze; «Torna piccola Sheba» all'Edelweiss; «La ragazza del secolo» al Faro; «La grande notte di Casanova» al Fogliano. «7 spose per 7 fratelli» al Nuovo, Parioli. «Siamo uomini o caporali» all'Odeon; «Mondo cane» al Roma; «Le ragazze di piazza di Spagna» al Tirreno.

ISTITUTO «GRAMSCI»

— Oggi alle 18, nella sede di via Sicilia 136, lezione del prof. Zangheri per la sezione di storia. Alle 19 lezione del prof. Pesenti.

CONFERENZE

— Il compagno Garritano oggi alle ore 18, alla sezione Mazzini, parlerà su «I principi del comunismo», edito da Rinascita, nel corso di una festa del tesseramento indetta dalla cellula del deposito Vittoria dell'ATAC.

— All'Università popolare romana oggi alle ore 18 l'avv. Giovanni Regard presenterà i poeti Maria Pizzuto Aldo Accattatis, Gaio Pratini ed i dialettali Nicola Rapanotti e Bruno Petrosi.

CONCORSI

— L'Accademia di S. Cecilia bandisce un concorso per un posto di alto primo flauto nella orchestra stabile. Gli esami avranno luogo nel febbraio prossimo.

— Il sindacato Alta Moda comunica che la presentazione delle collezioni primavera-estate 1956 avrà luogo dal 20 al 24 gennaio prossimo venturo, a Roma.

— Al Monte di Pietà, lunedì 28 e mercoledì 30 novembre e venerdì 2 dicembre, alle ore 15,30 verranno venduti all'asta oggetti preziosi relativi ai pegni costituiti anteriormente al 2 maggio 1955 e al 2 agosto 1955.

VARIE

— Al teatro Brancaccio domenica mattina alle ore 10 avrà luogo una mattinata cinematografica sotto gli auspici della società Protezione Animali, nel corso della quale verrà proiettato un documentario ed il film «Il gatto milionario».

— L'ENAL comunica che gli iscritti potranno fruire delle riduzioni del 50 per cento al teatro Rossini lunedì, martedì, mercoledì e venerdì. La vendita dei biglietti si effettua a via Piemonte 68. Telefono 462.783.

VINO TIPICO IN FIASCHI TUSCOLO TITI

ANNUNCI ECONOMICI

I) COMMERCIALI

A.A. ARTIGIANI Cantù svendo camera letto pranzo ecc. Arredamenti gran lusso economici. Facilitazioni. Tarsia 31 (dirimpetto Enal) Napoli.

OROLOGI Svizzeri quantità: ciascuno - Anelli - Bracciali - Collane oro diciottokarati seicentocinquantalire grammo. Fedi - Catenine - seicento lire grammo «SCHIAVONE» Montenello 28.

10) SMARRIMENTI L. 12

MANCIA competente riportando 241 Via Trionfale o telefonare 340114 carna barbone nera smarrita Monte Mario. 201723

ANNUNCI SANITARI

Studio medico **ESQUILINO** Veneree Cure prematrimoniali DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine LABORATORIO. ANALISI MICROSCOPICHE Dirett. Dr F. Calandri Specialista Via Carlo Alberto, 43 (Stazione) Aut. Pref. 17-7-53 n. 21713

Dott. Pietro MONACO Studio Medico per la cura delle sole disfunzioni sessuali ecco pro-postmatrimoniali Via Salaria 72 int. 4 - Roma (presso Piazza Fiume). Orario 9-13; 15-20 - Festivi 9-12 - Telef. 862.988. (Aut. Pref. 22756 del 22-2-51)

Dottor ALFREDO STROM VENE VARICOSE VENEREE - PELLE DISFUNZIONI SESSUALI CORSO UMBERTO N. 504 (Presso Piazza dei Popolo) Tel. 61.929 - Ore 9-20 - Festi 9-12

DOTTOR DAVID STROM SPECIALISTA DERMATOLOGO Cura scientifica delle VENE VARICOSE VENEREE - PELLE DISFUNZIONI SESSUALI VIA COLA DI RIENZO 152 Tel. 354.591 - Ore 9-20 - Festi 9-12

DISFUNZIONI sessuali di ogni origine Deficienze costituzionali Visite e cure prematrimoniali Orario 9-12, 15-20, festivi 9-12 Prof. Grand'UFF. DE BERNARDIS Docente Un. St. Med. Roma Piazza Indipendenza 5 (Stazione) Aut. Pref. 5-11-52 n. 22156